



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, avente a oggetto “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e, in particolare, l’articolo 11, ai sensi del quale possono essere promossi progetti in ambito nazionale, regionale e locale, volti a esplorare possibili innovazioni riguardanti gli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata, l’integrazione fra sistemi formativi, i processi di continuità e orientamento;
- VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, concernente la “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTA la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante “Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, concernente il “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”;
- VISTA la direttiva del 15 luglio 2010, n. 57, concernente le “Linee Guida relative al primo biennio degli Istituti tecnici” e la direttiva 16 gennaio 2012, n. 4, concernente le Linee Guida relative al secondo biennio e al quinto anno degli Istituti tecnici;
- VISTO il decreto ministeriale 23 agosto 2019, n. 766, recante “Linee guida per favorire e sostenere l’adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito del 7 dicembre 2023, n. 240, in corso di registrazione, finalizzato ad attuare un piano



Ministero dell'istruzione e del merito

- nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera tecnologico-professionale;
- VISTI il decreto del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del 7 dicembre 2023, n. 2608, recante l'avviso finalizzato a promuovere, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, il piano nazionale per la sperimentazione della filiera tecnologico-professionale e la circolare prot. n. 5299 del 28 dicembre 2023;
- VISTO il decreto del Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione dell'11 gennaio 2024, n. 39, concernente l'istituzione, a norma dell'articolo 5 dell'Avviso pubblico prot. n. 2608/2023, della Commissione tecnica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dalle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado statali e paritarie che hanno attivato percorsi di istruzione tecnica e di istruzione professionale;
- PRESO ATTO che sono pervenute, in risposta all'Avviso pubblico prot. n. 2608 del 7 dicembre 2023, n. 201 proposte progettuali;
- TENUTO CONTO che il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 7 dicembre 2023, n. 240 prevede che possano essere ammesse alla sperimentazione le istituzioni scolastiche le cui proposte progettuali sono state valutate positivamente dalla Commissione tecnica con l'attribuzione di un punteggio pari o superiore a 50/100;
- VISTI gli esiti della valutazione delle proposte progettuali effettuata dalla Commissione tecnica, con particolare riguardo alla verifica della rispondenza a quanto previsto dall'Avviso pubblico prot. 2608 del 7 dicembre 2023, sia in termini di possesso dei requisiti di partecipazione sia in termini di qualificazione del progetto di innovazione didattico-metodologica;
- VISTO l'elenco delle istituzioni scolastiche per le quali si propone di autorizzare l'attivazione di percorsi di istruzione secondaria di secondo grado strutturati su base quadriennale e l'istituzione in ambito territoriale della filiera formativa integrata tecnologico-professionale;

DECRETA

1. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, le istituzioni scolastiche di cui all'allegato elenco distinto per regioni, che fa parte integrante del presente decreto, sono autorizzate ad attivare classi prime relative ai progetti di sperimentazione di percorsi quadriennali connessi all'istituzione della filiera tecnologico-professionale, fatta salva l'osservanza di quanto previsto dal decreto ministeriale n. 240/2023 in ordine alla conformità dell'indirizzo richiesto alla programmazione regionale dell'offerta formativa.
2. I percorsi quadriennali sperimentali di istruzione tecnica e professionale sono attivati per gli indirizzi di studio previsti dagli ordinamenti scolastici già presenti nell'istituzione scolastica e dichiarati nella proposta progettuale, ferma restando la possibilità per le scuole di adattare l'assetto del curriculum mediante il ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Le istituzioni scolastiche paritarie presenti nell'elenco di cui al comma 1 inviano richiesta di riconoscimento della parità scolastica all'Ufficio scolastico regionale competente per territorio entro il 31 marzo 2024.
4. Al fine di agevolare le iscrizioni degli studenti alle prime classi dei percorsi sperimentali quadriennali, i modelli on line sono aggiornati dalla Direzione Generale per i Sistemi Informativi e la Statistica ai fini dell'avvio delle procedure di iscrizione.
5. Ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso pubblico prot. 2608 del 7 dicembre 2023, le istituzioni scolastiche di istruzione tecnica o professionale la cui proposta progettuale risulti approvata secondo le modalità previste dall'articolo 5 dello stesso Avviso pubblico sono tenute a comunicare l'effettiva attivazione, a partire dall'a.s. 2024/2025, dei percorsi, ivi compresi i percorsi di istruzione e formazione professionale, ed il numero di studenti frequentanti. La comunicazione deve essere indirizzata all'indirizzo PEC della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e formazione dgosv@postacert.istruzione.it.
6. Dall'attivazione dei percorsi quadriennali di cui all'allegato elenco non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica né variazioni delle dotazioni organiche del personale scolastico.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca